



APPROVATO IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI SETTORE ELETTRICO A LARGA MAGGIORANZA

Si sono concluse positivamente le assemblee svolte in tutti i luoghi di lavoro per valutare l'ipotesi di accordo firmata in data 25 gennaio u.s. relativa al rinnovo contrattuale del Settore Elettrico.

Molto elevata la percentuale dei consensi che l'ipotesi di accordo ha registrato tra i Lavoratori che, in molte Regioni, ha sfiorato la totalità. Il dato finale si attesta al di sopra del 90% e questo dimostra, ancora una volta, come le Segreterie Nazionali di FILCTEM-FLAEI-UILTEC e la Delegazione trattante, composta anche da Responsabili provenienti direttamente dai luoghi di lavoro, siano riuscite ad interpretare le necessità di coloro che lavorano nel Settore Elettrico. In relazione a ciò, abbiamo inviato formale comunicazione alle Controparti relativamente allo scioglimento della riserva, per andare alla firma definitiva del Contratto nei prossimi giorni: il nuovo Contratto è ufficialmente in vigore.

Un forte ringraziamento va a tutto il Quadro sindacale e ai Lavoratori che, durante la tornata delle assemblee relative allo sciopero proclamato nel mese di dicembre scorso, hanno fatto sentire forte e chiara la loro contrarietà al tentativo datoriale di indebolire il contratto di settore. Questa è stata la chiave di volta che ha permesso alle Segreterie Nazionali, assieme alla Delegazione trattante, di affrontare la difficile fase finale del rinnovo con la giusta determinazione.

In questo importante passaggio democratico è apparso evidente come, ancora oggi, con il perdurare di momenti particolarmente difficili sotto il versante della crisi economica generale si possano determinare situazioni critiche anche per il Settore elettrico (compresa la completa liberalizzazione prevista per la metà del 2018), anche per questo siamo soddisfatti di esserci messi alle spalle un impegno difficile come il rinnovo contrattuale, consolidando, per questa via, le garanzie e le tutele proprie del settore.

Ovviamente, le difficoltà continueranno e come Sindacato saremo sempre più chiamati a raccogliere le sfide che ci attendono. Le spinte alle esternalizzazioni – che vogliamo assolutamente fermare – e le novità tecnologiche, che sempre di più invaderanno il mondo del lavoro (digitalizzazione, Industry 4.0, ecc.), metteranno a dura prova la capacità dei Soggetti Sociali che devono tutelare, oggi come domani, Lavoratrici e Lavoratori.

Per questo l'aver riconfermato, praticamente intatto, tutto il sistema di tutele presente nel Contratto Elettrico, a cui si aggiunge la difesa del potere di acquisto dei salari, ci rende consapevoli della forza che ancora oggi il settore elettrico sa esprimere quando occorre.

La prossima sfida che lancia il Sindacato è sul versante della contrattazione aziendale: chiediamo alle Aziende investimenti, per uscire definitivamente dalla crisi e nuova occupazione. Non è più accettabile, come già anticipato alla Delegazione Datoriale al momento della firma dell'ipotesi di accordo, continuare a far leva solo ed esclusivamente sugli efficientamenti e la riduzione del costo del lavoro. Quella degli efficientamenti è una fase che riteniamo sostanzialmente conclusa perché siamo convinti che il rilancio economico delle Aziende passa per ben altri obiettivi: gli investimenti, le garanzie e lo sviluppo occupazionale, il riordino dei Protocolli di Relazioni Industriali, il potenziamento della contrattazione aziendale, il rilancio delle possibilità offerte dal Legislatore in tema di Welfare aziendale.

Un banco di prova immediato e fondamentale sarà LA SOLIDARIETA' DI SETTORE:

abbiamo firmato un accordo importante; come OO.SS. abbiamo già comunicato i nostri nominativi che andranno a far parte del costituendo Organismo. Al più presto dovrà essere riunito per cominciare fattivamente a lavorare per la ricollocazione, all'interno del Settore, dei Lavoratori che rischiano di perdere il posto di lavoro.

Siamo convinti che la parola SOLIDARIETA', per noi come per le Aziende, sarà un elemento distintivo di questo Settore già a partire dai prossimi mesi.

**Le Segreterie Nazionali
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil**

Roma, 7 marzo 2017